





Istituto Comprensivo Statale Filippo De Pisis

Viale Krasnodar 102 – 44124 Ferrara

Cod. Meccanografico FEIC81300G – Tel. 0532-901020 – Fax 0532-904444 C.F. 93076240386 – mail: feic81300g@istruzione.it – PEC: feic81300g@pec.istruzione.it

All'albo

Ad Amministrazione Trasparente

Agli atti

Determina per l'affidamento diretto del servizio Affidamento Diretto inferiore ad 139.000,00 euro ai sensi art. 36 comma 2 Lett. A del D.Lgs. 50/2016 e succ. mm.ii. in conformità con il D.I.129/2018 e dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, comemodificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021 – Avviso Pubblico "Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole" – PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – "Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico"

Prot.n. 4778 del 31 maggio 2023

CUP: G71F22003050006

CIG: 9726927217

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

| VISTO | il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato» e ss.mm.ii; |
|-------|---|
| VISTA | la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»; |
| VISTO | il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»; |
| VISTO | la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»; |
| VISTO | il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione |

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della

TENUTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n.

107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTE la Delibera del Consiglio d'Istituto n.2 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni

scolastici 2022/2025;

legge 13 luglio 2015, n. 107»;







VISTA

la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 75 del 15 febbraio 2023 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

CONSIDERATO

in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE

le Linee Guida n. 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA

La delibera del Consiglio di Istituto n.13 del 20 dicembre 2021 che ha innalzato il potere del Dirigente Scolastico sul limite negoziale dall'importo di € 10.000,00 ad € 40.000,00 in conformità a quanto disposto dall'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs 50/2016;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio



VISTA

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra I dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTA

La decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021 recante "Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Resilienza e Resistenza;

VISTA

la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n.651 del 12 maggio 2022 recante il Programma "Scuola Digitale 2022-2026"

VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA

la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO

l'Avviso emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed attuativo in particolare nell'ambito della Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Scuole" – PNRR M1C1 Investimento 1.4. "Servizi e Cittadinanza Digitale" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU;

VISTA

la Scheda 6 ed 8 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

VISTA

la nuova circolare n. 33 MEF del 13 ottobre 2022 di Aggiornamento della Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH) e la non applicabilità dello stesso agli investimenti 1.3 e 1.4 e, quindi, in particolare alla misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" ed, invero, i soggetti attuatori non dovranno compilare la documentazione DNSH riportate nell'allegato 4 degli Avvisi Pubblici;

VISTA

la **domanda di partecipazione** l'Avviso emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed attuativo in particolare nell'ambito della Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Scuole" – PNRR M1C1 Investimento 1.4. "Servizi e Cittadinanza Digitale" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU;

VISTE

le delibere degli Organi Collegiali competenti relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del Progetto;







VISTA

l'ammissione al finanziamento nell'ambito della Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Scuole" – PNRR M1C1 Investimento 1.4. "Servizi e Cittadinanza Digitale" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU per un importo totale di € 7.301,00;

TENUTO CONTO

che per l'acquisto di beni informatici ai sensi dell'art. 512 dell'art.1 della L. 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione di CONSIP SPA e vista la dichiarazione di assenza di Convenzioni CONSIP attive (prot. n. 4403 del 22/05/2023);

VISTO

l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisitonecessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o lanatura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono stateapprovate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA

la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltantie gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitore l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché perl'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

CONSIDERATO

che il prof.re Enrico Bertoli, *DS* dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

CONSIDERATO

l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato al miglioramento, all'implementazione e alla standardizzazione del sito scolastico;

TENUTO

CONTO







CONSIDERATO che per l'affidamento in oggetto è stato fornito, a seguito di indagine di mercato tramite

> consultazione di elenchi sul Portale Consip "Acquisti in Rete" e formale richiesta di offerta, è stato presentato un preventivo dell'importo di € 4.000,00 (IVA esclusa) e che l'offerta risulta

congrua e conveniente per l'Istituzione Scolastica;

TENUTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 4.000 (IVA esclusa) **CONTO**

rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto vi è la rispondenza di quanto offerto

all'interesse pubblico, e secondoquanto richiesto dalla stazione appaltante;

di prevedere una durata contrattuale di 3 mesi; **CONSIDERATO**

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso,

sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: CONSIDERATO

1) servizi di natura intellettuale;

che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di **TENUTO** ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici **CONTO** verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi

dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni: contratto sotto soglia, inferiore a 40.000 euro, stabilità economica sul mercato dell'operatore economico e

dichiarazione di sconto sul prezzo del finanziamento;

che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà **DATO ATTO** sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione

Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei **CONTO**

flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 4.000 IVA esclusa (pari a € 4.880,00, **CONSIDERATO** IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 alla scheda A.1.7.;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare ai sensi art. 36 comma 2 Lett. A del D.Lgs. 50/2016 e succ. mm.ii. in conformità con il D.I.129/2018 e dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite Ordine diretto di acquisto (ODA), dei servizi aventi ad oggetto l'implementazione e la standardizzazione del sito web scolastico a MADISOFT S.P.A., via Giovanni Falcone n.5 – 62100 Pollenza (MC) – P.IVA 01818840439 per un totale di € 4.000,00 (IVA esclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 4.000,00 (quattromila/00) ed IVA € 880,92 (ottocentottanta/00) da imputare sul capitolo A.1.7 "Servizi e cittadinanza digitale" dell'esercizio finanziario 2023;
- che il Dirigente Scolastico Prof.re ENRICO BERTOLI riveste il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;







• che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Ferrara, 31 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico Prof.re Enrico Bertoli (Firmato digitalmente)